



€ 18,00 ISBN 978-88-590-0956-6

Il testo può essere acquistato al costo promozionale di € 16,00, inviando richiesta a info@ottimasenior.it Sono previsti ulteriori sconti per acquisti superiori alle 5 copie.

Erickson

Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A. Via del Pioppeto 24 38121 TRENTO

Tel. 0461 950690 Fax 0461 950698 info@erickson.it www.erickson.it Elena Bortolomiol, Laura Lionetti, Enzo Angiolini (a cura di)

GENTLECARE: CRONACHE DI ASSISTENZA

Soluzioni, modalità e idee di applicazione del metodo

Il testo parte da una riflessione sui nuovi bisogni delle persone anziane e sulle ragioni per le quali il metodo Gentlecare aiuta a costruire un possibile "fare" nella complessità della demenza. Il libro, curato e promosso dal Gruppo Ottima Senior, referente italiano ed europeo del Modello Gentlecare, propone esperienze, idee, dati, dal nord al sud dell'Italia.

I tre elementi della protesi – spazio, persone, programmi – sono poi illustrati da un punto di vista metodologico e operativo, per fornire indicazioni pratiche di applicazione e di valutazione dell'efficacia. La sezione centrale del libro propone alcune esperienze di applicazione nelle diverse regioni d'Italia, evidenziando la duttilità del metodo e i risultati ottenuti.

I curatori hanno voluto dopo 10 anni di attività nel campo sociale e sanitario divulgare un'assistenza diversa che ci porti a riconoscere, per esempio, le parti del giorno dove una persona vive, non dove sopravvive.

Il modello Gentlecare valorizza infatti la persona al centro di ogni servizio di cura e in modo originale e unico mette tutto il gruppo di cura, dal direttore al manutentore, in una prospettiva di valorizzazione della persona ammalata e della sua famiglia. Nelle esperienze raccolte all'interno del manuale si potranno percepire questi concetti nelle parole che le varie strutture ed i vari professionisti hanno sviluppato nelle proprie esperienze.

Viene infatti considerata nel lavoro di cura ogni vita umana che tesse una relazione terapeutica all'interno di un contesto, che deve avere come obiettivo sia quello di compensare i deficit cognitivi e funzionali, che quello di offrire una risposta immediata ad un bisogno, soddisfatto dalle persone che agiscono, dalle attività costruite e dall'importante costruzione dell'ambiente protesico.

I cambiamenti necessari non vengono immediatamente rappresentati ma vengono costruiti nel tempo con tutta l'equipe di cura, che ogni struttura forma secondo delle modalità legate al Gentlecare.

Una sempre maggior diffusione del metodo può favorire un cambiamento culturale e organizzativo, grazie al quale pensiero clinico, relazione terapeutica e forma organizzativa sono interdipendenti.